



La valutazione delle politiche nella Regione Piemonte

Il ruolo del nostro Istituto di ricerca



Roma, 20 febbraio 2018

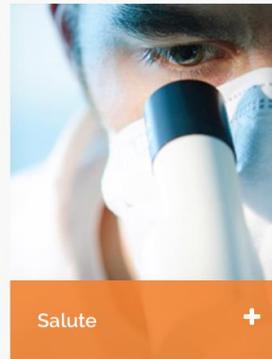


Nel 1958 nasce l'IRES Piemonte

In un'Italia che cresce al 5% l'anno è sempre più urgente il riequilibrio territoriale e settoriale. Per studiare questo tema, l'Unione delle Province piemontesi crea il primo Istituto regionale di ricerca in Italia. L'IRES nasce con questa ambizione: analisi scientifica del contingente, ma anche visioni e sguardo in prospettiva, per aiutare le amministrazioni locali a programmare i loro interventi.

Una missione valida ancora oggi





La strategia dell'IRES Piemonte

Uscire dalla nicchia!

Ovvero aiutare la costruzione di luoghi (decisionali) nei quali si utilizzi evidenza empirica per discutere in modo **non burocratico** dell'efficacia delle politiche pubbliche



Una “fortunata” serie di eventi

- 1. Cambia la legge istitutiva dell’IRES Piemonte:**
il Consiglio regionale (Comitato paritetico sulla valutazione delle politiche) diventa committente diretto dell’Istituto
- 2. Cambia il modo per affidare l’incarico di Valut. Indip.:**
la Giunta regionale decide di assegnare all’Istituto la valutazione dei tre fondi strutturali europei
- 3. Cambia il Segretario Generale della Regione:**
all’Istituto si assegna il compito di aiutare il Tavolo dei Direttori Regionali a ripensare gli obiettivi dell’ente
- 4. Cambia il ruolo del Nuval nell’attuazione del P. di Val.:**
si crea struttura unitaria di pilotaggio coordinata dal Nuval e ai lavori del Nuval (e della cabina) partecipa anche l’Istituto di ricerca regionale



Tutto ciò ha una conseguenza

Niente alibi!

Quello che riusciremo a fare o che
non riusciremo a fare dipende
in gran parte da noi



Cinque passi da compiere

1. Investire nel reclutamento e nella formazione di giovani analisti di politiche (e non solo)
2. Creare alleanze di lavoro con soggetti che operano dentro e fuori la burocrazia regionale
3. Concentrare l'attenzione sui risultati delle politiche (realizzando anche veri esperimenti su progetti pilota)
4. Rivedere completamente modi e forme della comunicazione dei risultati
5. Legare gli esiti delle analisi alle decisioni (e far diventare questo una misura dell'utilità del nostro lavoro)

